

Tavola 7.15 - Variazione percentuale annua degli spettacoli cinematografici e delle spese del pubblico per regione e aree geografiche (Variazione % rispetto al 2017) - Anno 2018

REGIONI AREE GEOGRAFICHE	Variazione % annua del numero di spettacoli ^(a)	Variazione % annua delle spese del pubblico ^(b)
Piemonte	-1,00%	-6,31%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-1,30%	-13,04%
Liguria	-3,05%	-8,20%
Lombardia	5,65%	-2,56%
Trentino-Alto Adige/Südtirol	-2,36%	-2,90%
<i>Bolzano/Bozen</i>	-	-
<i>Trento</i>	-	-
Veneto	-3,99%	-7,03%
Friuli-Venezia Giulia	-0,42%	-7,39%
Emilia-Romagna	-0,58%	-3,84%
Toscana	0,03%	-2,89%
Umbria	-1,81%	-8,83%
Marche	-1,92%	-9,25%
Lazio	-1,31%	-11,99%
Abruzzo	5,59%	-10,88%
Molise	2,96%	-1,24%
Campania	0,83%	-14,15%
Puglia	1,89%	-9,16%
Basilicata	-1,36%	-3,06%
Calabria	-1,05%	-13,29%
Sicilia	-1,11%	-10,65%
Sardegna	18,34%	1,56%
ITALIA	0,70%	-6,89%
Nord-ovest	2,80%	-4,02%
Nord-est	-1,91%	-5,39%
Centro	-1,08%	-8,91%
Sud	1,73%	-11,73%
Isole	3,52%	-7,56%

Fonte: Elaborazioni Istat su dati Siae (Società italiana autori ed editori)

(a) Il numero di spettacoli cinematografici corrisponde al numero di singole proiezioni. Pertanto i dati non sono del tutto comparabili con quelli degli anni precedenti, che si riferivano alle giornate solari

(b) La "spesa del pubblico" comprende, oltre alla spesa per biglietti e abbonamenti, anche le eventuali somme pagate per la fruizione di prestazioni facoltative (guardaroba, prenotazione, ecc.) o obbligatoriamente imposte (consumazione obbligatoria, ecc.)